

Progetto formativo

FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO

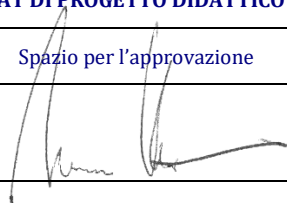
Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva
02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it

Scheda di progettazione relativa al corso dal titolo:

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER PREPOSTO **(6 ore+ esami)**

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs. 81/2008, dell'art. 19 del D.Lgs. 81/2008, della Legge 215/2021 e dell'Accordo Stato-Regioni n. 59/CSR del 17 aprile 2025 – Parte III, paragrafo 1.2

TABELLA DI CONTROLLO DELLE REVISIONI APPORTATE AL PRESENTE FORMAT DI PROGETTO DIDATTICO

Data	Rev.	Oggetto della modifica	Spazio per l'approvazione
14.05.2026	0	Prima emissione in conformità a UNI EN ISO 9001: 2015 e ACCORDO STATO REGIONI n. 59/CSR del 17 aprile 2025.	

	Scheda progettazione corso		Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it		

Titolo del corso:
CORSO DI AGGIORNAMENTO PER PREPOSTO (6 ore+ esami)

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs. 81/2008, dell'art. 19 del D.Lgs. 81/2008, della Legge 215/2021 e dell'Accordo Stato-Regioni n. 59/CSR del 17 aprile 2025 – Parte III, paragrafo 1.2

Prerequisito: COMPrensione lingua italiana e aver seguito il corso di formazione preposti

Il progetto formativo risponde ai requisiti richiesti nel punto 2.6 dell'ACSR 2025 ovvero:

- conformità, intesa come rispondenza ai vincoli normativi e legislativi, alle specifiche e a eventuali standard di riferimento;
- coerenza, intesa come adeguatezza dal punto di vista metodologico, tecnico e delle scelte progettuali, organizzative e gestionali in rapporto agli obiettivi formativi;
- pertinenza, intesa come adeguatezza di risposta alle finalità della formazione nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- efficacia, intesa come capacità del progetto di realizzare i risultati attesi dal punto di vista didattico e delle competenze professionali, con particolare riferimento al ruolo che il soggetto destinatario della formazione riveste nel contesto dell'organizzazione aziendale.

VALUTAZIONE FABBISOGNI FORMATIVI

L'analisi dei fabbisogni formativi viene effettuata al momento dell'iscrizione al corso, mediante presa visione del progetto formativo e del relativo programma didattico, predisposto con specifico riferimento al settore dell'edilizia e dei comparti affini.

Con la sottoscrizione della scheda di iscrizione/progettazione, il committente dichiara che i contenuti del percorso formativo risultano coerenti con le esigenze organizzative, operative ed i fabbisogni formativi della propria azienda. Qualora il committente rappresenti la necessità di integrare o approfondire specifici argomenti, l'Ente di formazione e/o il docente ne terranno conto nella modulazione del corso, nel rispetto dei contenuti minimi e degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

SPECIFICHE DEL PERCORSO FORMATIVO
Obiettivi e risultati attesi per ciascuna unità didattica
Obiettivi

- Aggiornare il preposto sulle novità normative e organizzative, rafforzando la consapevolezza del proprio ruolo di sovrintendenza, vigilanza, intervento e segnalazione.
- Approfondire le modalità operative di controllo dei rischi, delle procedure di lavoro, dell'uso dei DPI e delle misure tecniche, organizzative e procedurali adottate dall'azienda.
- Potenziare le capacità di gestione delle non conformità, dei near miss e dei comportamenti non sicuri, migliorando comunicazione, coordinamento e cultura della sicurezza nel gruppo.

Risultati attesi

- Il partecipante comprende l'evoluzione del ruolo del preposto, conosce obblighi e responsabilità e sa collegarli alle attività quotidiane di vigilanza previste dall'art. 19 del D.Lgs. 81/08.
- Il partecipante è in grado di verificare l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, riconoscendo rischi, anomalie, carenze operative e comportamenti non conformi.
- Il partecipante sa comunicare istruzioni operative, segnalare situazioni di pericolo, gestire criticità e contribuire alla prevenzione di infortuni, near miss e comportamenti a rischio.

Articolazione oraria per ciascuna delle unità didattiche;

Il percorso formativo è strutturato in un unico Modulo che per convenzione sarà considerata unità didattica essendo unica l'impostazione degli argomenti e non essendo previsti per i docenti competenze diverse.

La durata del modulo è prevista come segue:

 FORMEDIL ABRUZZO PMI ed ARTIGIANATO ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso	Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it	

1. Aggiornamento Formazione Preposto (6 ore)

Al termine del corso (durata 6 ore) avrà luogo una prova finale di verifica teorica (consistente in un quiz di 10 domande a risposta multipla).

Il corso verrà svolto in un'unica giornata.

- 1) Unica giornata (mattina 8,30-14,30 e a seguire test verifica finale di 10 domande)

Contenuti e gli argomenti trattati in ciascuna unità didattica.

Al fine di rispondere ai fabbisogni specifici e alle esigenze individuate sono così definiti gli argomenti di dettaglio che verranno trattati nell'ambito di ogni unità didattica e i contenuti che sono coerenti con gli obiettivi:

UNICA GIORNATA (6 ORE)

1. Evoluzione normativa e ruolo del preposto

- Novità introdotte dall'Accordo Stato-Regioni 59/CSR 2025
- Ruolo del preposto alla luce dell'art. 19 del D.Lgs. 81/2008 : obblighi di sorveglianza, vigilanza, intervento e segnalazione
- Responsabilità del preposto e rapporti con datore di lavoro, dirigenti e lavoratori
- Sentenze di Cassazione rilevanti

2. Aggiornamenti sull'organizzazione e gestione della sicurezza

- Cambiamenti organizzativi e impatto sulle attività di vigilanza
- Il DVR come strumento operativo di riferimento
- Misure tecniche, organizzative e procedurali adottate dall'azienda
- Ruolo del preposto nella verifica dell'applicazione delle misure

3. Fonti di rischio e misure di prevenzione

- Aggiornamenti sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori
- Rischi legati ad attrezzature, impianti, sostanze, ambienti di lavoro e interferenze
- Misure di prevenzione e protezione collettive e individuali
- Controllo delle condizioni operative e delle procedure di lavoro

4. Vigilanza operativa e gestione delle non conformità

- Modalità pratiche di esercizio della vigilanza
- Controllo sull'uso corretto di DPI, attrezzature e procedure
- Gestione dei comportamenti non sicuri
- Segnalazione di anomalie, carenze e situazioni di pericolo

5. Infortuni, near miss e applicazioni pratiche

- Analisi di casi pratici e dinamiche infortunistiche ricorrenti
- Quasi infortuni: riconoscimento, segnalazione e prevenzione
- Azioni correttive e miglioramento continuo
- Il ruolo del preposto nella prevenzione degli eventi

FORMEDIL ABRUZZO PMI ed ARTIGIANATO ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso	Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzoipmi.it	

LE SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE

Le docenze saranno effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, da personale con esperienza documentata, almeno triennale, sia nel settore della formazione sia della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e da personale con esperienza pratica, documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature in oggetto. Gli stessi sono tutti in possesso dei requisiti di cui alla normativa vigente per i formatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro contenuti nel decreto Ministeriale 6 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni.

Strategia formativa e le metodologie didattiche;

Per quanto concerne la metodologia di insegnamento/apprendimento si concorda nel privilegiare le metodologie "attive", che comportano la centralità dell'allievo nel percorso di apprendimento. In particolare:

- **Parte teorica:** lezioni frontali di aggiornamento dedicate al ruolo del preposto, con approfondimento degli aspetti giuridico-normativi, degli obblighi e delle responsabilità di vigilanza, controllo e segnalazione, nonché delle modalità operative per sovrintendere all'attività lavorativa e garantire l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione. La fase formativa prevede una verifica finale dell'apprendimento.
- **Verifica finale:** 1 test di 10 domande a risposta multipla
- **Metodologie attive e multimediali:**
 - ✓ PER LA PARTE TEORICA: utilizzo di supporti audiovisivi, discussioni, casi
- **Personalizzazione e flessibilità:** in generale il corso è modulato in base alle specificità aziendali e può svolgersi in sedi ad uso dell'Ente Formatore o presso la sede del cliente, per garantire un'adeguata corrispondenza con le attrezzature e condizioni operative reali.

Materiale didattico e gli strumenti didattici di supporto;

Locali a norma e dotati di idonei sistemi di reazione alle emergenze
Videoproiettore, PC.
1 dispensa degli argomenti trattati da consegnare ai discenti

Azioni di tutoraggio.

Il tutor è un esperto delle dinamiche di interazione nell'ambiente formativo (aula in presenza fisica o aula virtuale) in grado di fornire ai discenti indicazioni operative sulla fruizione del corso, sull'accesso e utilizzo dei materiali didattici, sugli aspetti logistici nonché di supportare i docenti e i discenti durante le attività didattiche e nella somministrazione delle esercitazioni e delle prove di verifica. È responsabile del monitoraggio dell'andamento dell'attività didattica, della rilevazione delle esigenze dei partecipanti, del rispetto degli aspetti organizzativi che hanno impatto sulla gestione d'aula, osservando la coerenza con gli obiettivi didattici, il regolare andamento dello svolgimento della dinamica di apprendimento e in generale la coerenza con quanto previsto dal progetto formativo. Fatto salvo quanto eventualmente previsto dalla normativa regionale riferita ai soggetti formatori accreditati, il tutor d'aula è sempre previsto per i percorsi di formazione ed aggiornamento erogati a distanza (e-learning o videoconferenza).

Per i corsi di formazione in presenza fisica è consigliata la presenza di tale figura per tutti quei percorsi che vedano la contemporanea presenza di più di 10 discenti.

Essendo l'aula omogenea come fabbisogni formativi, Formedil Abruzzo PMI ed Artigianato prevede un controllo preliminare da parte della segreteria e un confronto con il docente/ i docenti a fine corso.

L'Ente provvederà a fornire ai discenti nei giorni precedenti il corso le indicazioni operative sulla fruizione, sull'accesso e sull'utilizzo dei materiali didattici, sugli aspetti logistici.

L'Ente fornirà e formerà preliminarmente i docenti circa la somministrazione delle esercitazioni e delle prove di verifica in modo che possano agire autonomamente.

L'Ente chiederà al docente di relazionare circa l'andamento dell'attività didattica, esigenze indicate dai partecipanti, l'andamento della gestione d'aula, la coerenza con gli obiettivi didattici, il regolare andamento dello svolgimento della dinamica di apprendimento e in generale la coerenza con quanto previsto dal progetto formativo.

Dunque, per non si ravvede la necessità del TUTOR. Questo non verrà nominato.

SPECIFICHE PER IL CONTROLLO E LA VERIFICA:

Modalità di valutazione e di monitoraggio della qualità formativa (mediante questionari di gradimento);

Il questionario (ANONIMO) rappresenta uno strumento fondamentale per monitorare le attività erogate, raccogliere feedback e opinioni, e favorire il miglioramento continuo dell'offerta formativa in base ai bisogni e agli interessi dei corsisti

FORMEDIL ABRUZZO PMI ed ARTIGIANATO ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso	Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzoipmi.it	

Modalità e i criteri di verifica e di valutazione dell'apprendimento, (sia per quanto riguarda le verifiche intermedie che finali).	
<i>Prova di verifica intermedia</i>	Non presente
<i>Prova pratica di verifica finale</i>	Al termine del modulo unico si svolgerà una prova finale di verifica consistente in un questionario di 10 domande a risposta multipla. Il test si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte.
<i>Attestato finale</i>	L'esito positivo delle prove di verifica intermedia e finale, unitamente a una presenza pari ad almeno il 90% del monte ore, consente il rilascio, al termine del percorso formativo, dell'attestato di abilitazione.